

Statuto del
Centro Interuniversitario di
Bioingegneria del Sistema Neuromuscoloscheletrico Umano

INDICE - INDEX

ARTICOLO 1	2
INTRODUZIONE	2
ARTICOLO 2	3
UNIVERSITÀ SEDE AMMINISTRATIVA.....	3
ARTICOLO 3	3
NOME, LOGO E LINGUA	3
ARTICOLO 4	4
MISSIONE	4
<i>Ricerca</i>	4
<i>Formazione</i>	5
<i>Diffusione delle conoscenze</i>	5
ARTICOLO 5	6
MEMBRI	6
<i>Categorie dei membri</i>	6
<i>Fellows</i>	6
<i>Fellows junior</i>	6
<i>Regole per l'ammissione</i>	6
<i>Nomina dei rappresentanti</i>	7
<i>Regole di esclusione e di ritiro</i>	7
<i>Diritti</i>	8
<i>Quota associativa dei membri</i>	8
ARTICOLO 6	8
ORGANI DEL CENTRO	8
<i>L'Assemblea Generale (AG)</i>	8
<i>Il Comitato Esecutivo (CE)</i>	10
<i>Il Direttore</i>	11
ARTICOLO 7	11
DURATA, RICONDUZIONE E MODIFICHE	11
ARTICOLO 8	12
MONITORAGGIO E PROCEDURE DI VALUTAZIONE.....	12
ARTICOLO 9	12
SBOCCHI PROFESSIONALI ED EX-ALUNNI	12
ARTICOLO 10	12
FINANZIAMENTO E AMMINISTRAZIONE	12
ARTICOLO 11	13
COLLABORAZIONI ESTERNE.....	13

ARTICOLO 12	13
PROPRIETÀ INTELLETTUALE.....	13
<i>Pubblicazioni</i>	14
<i>Riservatezza</i>	14
<i>Proprietà dei risultati</i>	15
<i>Valorizzazione dei risultati</i>	15
ARTICOLO 13	15
NORME TRANSITORIE.....	15
ARTICOLO 14	16
CONTROVERSIE.....	16

ARTICOLO 1

INTRODUZIONE

Conservare e migliorare la funzionalità del sistema motorio umano è un obiettivo strategico della società moderna da collocare all'interno della grande sfida riguardante la salute e il benessere del cittadino (cure personalizzate, prevenzione e diagnosi precoce, invecchiamento in buona salute, sostenibilità delle malattie croniche). Negli ultimi decenni, la scienza e la tecnologia hanno avuto un ruolo notevole nel tentativo di raggiungere questo obiettivo, tuttavia, la conoscenza sulla funzione motoria umana e sugli effetti dei relativi interventi medici è ancora insoddisfacente. È necessario, dunque, adoperarsi per rafforzare la nostra comprensione multi-scala della struttura e della funzione del sistema locomotore umano e sviluppare metodologie che possano essere trasferite nella pratica professionale. Ciò richiede la integrazione dei contributi di programmi di ricerca e sviluppo passati e in corso con quelli presenti e lo sviluppo di nuovi programmi caratterizzati da approcci concettuali innovativi. Poiché ad ogni modifica dello *status quo* si contrappone una resistenza da parte del mondo professionale, l'accettazione e l'adozione di nuove procedure richiede un forte investimento culturale ed azioni specifiche.

Un nuovo Centro interuniversitario internazionale focalizzato sulle scienze del movimento umano e capace di mettere in collegamento i ricercatori con le associazioni professionali (cliniche, di ergonomia, sportive), i fornitori di servizio, l'amministrazione della cosa pubblica e l'industria, non soltanto è opportuno, ma è anche di fondamentale importanza per risolvere i problemi sopra esposti. La collaborazione con istituzioni non accademiche è, quindi, strategica. Il ruolo di queste istituzioni è quello di ampliare la gamma di competenze e opportunità offerte nell'ambito dei programmi del Centro, con competenze tecniche e professionali specifiche, così come possibilità di tirocini e di *job placement*.

A questo scopo, il Centro Interuniversitario di Bioingegneria del Sistema Neuromuscoloscheletrico Umano (di seguito denominato "Centro") è istituito in base alle seguenti premesse:

1. Il Centro costituisce una forma di cooperazione scientifica e didattica priva di personalità giuridica istituita nel rispetto del Dlgs. n. 382/1980 e della Legge 240 – 30/12/2010 ed degli statuti delle università italiane coinvolte nel progetto.

2. Gli obiettivi del Centro sono perseguiti attraverso una rete transnazionale di istituzioni che contribuiscono al funzionamento del Centro con le risorse a loro disposizione.
3. Sono membri del Centro le istituzioni accademiche situate in un qualsiasi paese del mondo.
4. Potranno partecipare alle attività del Centro, in qualità di membri associati, anche istituzioni non accademiche, pubbliche o private, situate in un qualsiasi paese del mondo, che abbiano sottoscritto un accordo di collaborazione con il Centro.
5. Nel Centro possono essere rappresentate tutte le discipline che possono contribuire a perseguire la sua missione.
6. I membri fondatori del Centro sono le seguenti istituzioni accademiche:
 - Université Claude Bernard Lyon 1
 - Aix-Marseille Université, Marseille
 - Università degli Studi di Napoli “Federico II”
 - Università degli Studi di Roma “Foro Italico”
 - Università degli Studi di Sassari
7. Le attività del Centro sono gestite da uno dei membri italiani del Centro in base allo Statuto e ad altri regolamenti interni dell’università selezionata.
8. La rappresentanza legale del Centro è affidata al rappresentante legale dell’università sede amministrativa del Centro medesimo o a un suo delegato.

Il presente Statuto definisce la missione, la struttura organizzativa, e la gestione del Centro.

ARTICOLO 2

UNIVERSITÀ SEDE AMMINISTRATIVA

Il Centro ha sede amministrativa ed organizzativa in una delle università italiane aderenti. Le attività del Centro si svolgeranno nei locali messi a disposizione dalle università contraenti e saranno articolate sulla base di azioni e programmi messi a punto dal Comitato Esecutivo e approvato dall’Assemblea Generale (vedere gli articoli seguenti).

Il mandato amministrativo ha durata pari a quella di un ciclo del Centro (vedi articolo 7). In caso di interruzione del mandato di una sede amministrativa e non più tardi di sei mesi prima della fine del mandato (vedi articolo 7), i rappresentanti legali dei membri universitari italiani del Centro troveranno un accordo su quale università italiana dovrà essere la sede amministrativa per il ciclo successivo.

ARTICOLO 3

NOME, LOGO E LINGUA

Nome del Centro nella lingua italiana, inglese e francese:

Italiano	Centro Interuniversitario di Bioingegneria del Sistema Neuromuscoloscheletrico Umano
Inglese	Interuniversity Centre of Bioengineering of the Human Neuromusculoskeletal System
Francese	Centre Inter-universitaire de Bio-ingénierie du Système Neuro-musculo-squelettique Humain

Le comunicazioni avverranno di norma in lingua inglese, e utilizzeranno l'acronimo e il logo riportati nel Regolamento del Centro.

ARTICOLO 4

MISSIONE

Ricerca

Le attività di ricerca del Centro intendono contribuire al progresso e alla razionalizzazione delle conoscenze della struttura e delle funzioni dell'apparato locomotore umano e di tutti i fenomeni che coinvolgono il movimento umano, alla creazione e validazione di strumenti digitali e di tecnologie avanzate e alla loro applicazione alle arti, ai mestieri e in ambito professionale. Misure e modellistica computazionale integrata e multi-scala, specifiche per ogni soggetto del sistema neuromuscoloscheletrico in attività, saranno utilizzate per identificare i fattori coinvolti in caso di lesione, degenerazione, riparazione e rigenerazione e i meccanismi adattativi in condizioni normali e patologiche.

L'innovazione emergerà dallo sviluppo di una nuova comprensione di come l'uomo si muove e del relativo perché, con riferimento sia alla specie umana in generale che ad uno specifico individuo in particolare. Ciò fornisce una base concettuale pertinente, sia sul piano scientifico che professionale. Si cercherà di trasformare i risultati in servizi personalizzati e sostenibili per mantenere e migliorare la funzione motoria, in un contesto di *e-Health*.

La ricerca di base riguarderà i livelli molecolari, cellulari e dei tessuti, gli organi, e il corpo nel suo insieme, con un particolare accento messo sull'apparato locomotore, ma anche sugli altri apparati che, insieme a fattori genetici e ambientali, contribuiscono al o influenzano il movimento umano.

La ricerca applicata sarà focalizzata sulle proprietà metaboliche, di controllo e meccaniche del singolo muscolo o di un gruppo di muscoli.

In questo contesto, gli obiettivi specifici sono i seguenti: massimizzare le prestazioni, la sicurezza e il comfort; individuare le cause e le origini del danno alle strutture del corpo e prevenirne l'insorgenza; valutare la funzione degli organi e ciò che può contribuire alla loro limitazione funzionale. Inoltre, il Centro mira a stabilire una base di conoscenze che permetta la formazione e l'intervento terapeutico, tramite il movimento e le pratiche sportive, per migliorare la capacità motoria o il suo recupero. Questi obiettivi di ricerca specifici sono perseguiti tenendo conto delle diverse popolazioni in termini di sesso, età, abilità motorie iniziali, dello stato di salute e dei fattori di rischio.

Il Centro promuoverà una rigorosa osservazione e un'analisi quantitativa di tutti gli aspetti connessi con l'apparato neuromuscoloscheletrico durante l'esecuzione di atti motori tipici dell'attività di vita quotidiana, del lavoro, dell'attività fisica e sportiva e della riabilitazione.

Formazione

Il Centro promuove e supporta programmi di formazione sia professionalizzanti, sia orientati alla ricerca teorica e applicata. Inoltre il Centro organizza seminari e corsi estivi. In particolare, il Centro promuove e offre programmi di Master – previa autorizzazione delle università coinvolte - e un programma di Dottorato autonomamente o in collaborazione con altre istituzioni, nel rispetto e secondo le modalità previste dalle leggi vigenti e dai regolamenti delle università italiane. Il Centro, inoltre, promuove e organizza attività finalizzate alla formazione dei giovani ricercatori nel settore di suo interesse.

I dottorandi e i giovani ricercatori sono formati per diventare ricercatori autonomi che possano lavorare in cooperazione con gruppi di ricerca internazionali e trattare i processi che avvengono nel corpo umano su diverse scale spaziali e temporali in modo integrato. In particolare, si adotta lo schema del “Virtual Physiological Human” (VPH).

Dal punto di vista organizzativo, nel rispetto delle leggi italiane vigenti, dello Statuto e dei regolamenti delle università italiane, vale quanto segue:

- un gruppo di docenti di livello internazionale è responsabile per le attività didattiche e formative;
- è prevista una stretta collaborazione con i portatori di interesse sia nella fase di programmazione, sia nella fase di gestione e realizzazione dei percorsi formativi;
- dottorandi e giovani ricercatori hanno l'opportunità di svolgere una parte significativa del loro programma di ricerca e di formazione accademica in istituzioni diverse dalla propria e in ambienti internazionali;
- la formazione accademica, oltre a trattare della struttura e delle funzioni dell'apparato locomotore umano, riguarda anche: a) i metodi per la ricerca, b) le competenze trasversali personali e professionali; c) la gestione finanziaria e delle risorse umane e materiali; d) lo sviluppo della conoscenza e il trasferimento tecnologico, la mentalità imprenditoriale;
- l'attività degli allievi e dei dottorandi è monitorata e valutata da ricercatori e/o da comitati di livello internazionale secondo le norme internazionali.

Diffusione delle conoscenze

Il Centro promuove e organizza le seguenti attività:

- Sito web. Informazioni generali; pubblicazione di una relazione annuale di attività; un catalogo digitale delle strutture sperimentali e le competenze che i membri offrono alla comunità scientifica e professionale allargata, un repository per i rapporti e i prodotti scientifici, i progetti finanziati, brevetti, dati e codici software.
- Concertazione. Studi multicentrici per valutare procedure innovative, azioni di consenso sulla semantica e la metrica; collegamento con l'industria rivolto a promuovere la disponibilità di una tecnologia innovativa affidabile ed economicamente sostenibile; l'adozione di nuovi protocolli nella pratica

professionale e la valutazione del relativo rapporto costo-beneficio; organizzazione di eventi periodici volti ad assicurare un livello di buona pratica e le evidenze fattuali, ed aumentare il coinvolgimento dei portatori di interesse; cooperazione al fine di reperire fondi per il finanziamento delle attività del Centro.

- Pubblicazioni. Produzione di articoli di rassegna e libri per la sistematizzazione della conoscenza.
- Rapporti con l'esterno. Partecipazione a: i) incontri scientifici e mostre volte a diffondere gli obiettivi di ricerca e sviluppo nonché i risultati del Centro, e alla costruzione di una visione nuova volta a migliorare la ricerca interdisciplinare, ii) iniziative volte alla sensibilizzazione dei responsabili politici.

ARTICOLO 5

MEMBRI

Categorie dei membri

Membri sono istituzioni accademiche situate in qualsiasi paese del mondo.

Membri associati sono qualificate istituzioni non accademiche, pubbliche o private, situate in qualsiasi paese del mondo, come gli istituti di ricerca, piccole e medie imprese, organizzazioni professionali, enti pubblici e altri.

Fellows

I *Fellows* del Centro sono persone che partecipano alle attività del Centro e che sono assunti con un contratto a termine o a tempo indeterminato da una delle istituzioni accademiche aderenti. I *Fellows* sono indicati dalla propria organizzazione. La designazione può avvenire in ogni momento. La durata minima della *fellowship* è di un anno, scaduto tale termine la *fellowship* può essere interrotta in qualsiasi momento dallo stesso *Fellow*.

Fellows junior

I *Fellows junior* sono studenti iscritti ai corsi di formazione post-laurea (Master e di Dottorato) organizzati dal Centro, direttamente o tramite un consorzio con altre istituzioni.

Regole per l'ammissione

Le domande di adesione di altre istituzioni accademiche, devono essere presentate al Comitato Esecutivo (come definito di seguito) che le valuterà in base al presente Statuto e al Regolamento del Centro. Le domande saranno redatte in base al relativo articolo del Regolamento del Centro e comprenderanno l'elenco dei *Fellows* accompagnato dai loro curricula. Se il Comitato Esecutivo approva la domanda, all'istituzione sarà chiesto di firmare un atto aggiuntivo con il Centro del tutto simile al presente accordo costitutivo e di pagare la quota associativa (comma successivo). Al momento del pagamento l'organizzazione richiedente riceverà lo status provvisorio di membro; questo status, che dà diritto a tutti i benefici e doveri dei membri, durerà fino

a che la decisione del Comitato Esecutivo sarà ratificata dall'Assemblea Generale (articolo 6).

Istituzioni non accademiche, pubbliche o private potranno diventare membri associati del Centro attraverso la sottoscrizione di un accordo di collaborazione, se si impegnano a partecipare attivamente mediante un rapporto di competenze e/o strumentale e/o finanziario. Gli accordi di collaborazione verranno predisposti dal Comitato Esecutivo e ratificati dall'Assemblea Generale (articolo 6).

Nomina dei rappresentanti

Dopo l'accettazione della domanda di adesione, ogni università membro deve nominare un rappresentante tra i suoi *Fellows* che fungerà da persona di riferimento principale in tutte le comunicazioni tra il Centro e questa organizzazione membro, e diventerà componente del Comitato Esecutivo. Detto rappresentante è nominato dal Rettore/Presidente e scelto tra i docenti aventi competenza riconosciuta nelle tematiche oggetto delle attività di ricerca del Centro.

Al fine di garantire una certa continuità, queste nomine hanno la durata di tre anni (mezzo ciclo) con le seguenti eccezioni:

- la persona nominata come rappresentante si dimette volontariamente dalla carica;
- la persona nominata come rappresentante cessa di soddisfare i requisiti per essere un *Fellow* o un *Fellow junior*;
- la persona nominata come rappresentante è incapace di assolvere i suoi doveri di rappresentanza;
- l'adesione dell'organizzazione rappresentata è sospesa;
- l'organizzazione rappresentata si dimette dal Centro;
- l'organizzazione rappresentata è esclusa dal Centro.

Le università aderenti possono richiedere che il loro rappresentante sia cambiato prima del termine indicato solo in condizioni circostanziate.

Ciascun membro associato può nominare un suo rappresentante fra esperti nelle materie oggetto dell'attività del Centro. Questi fungerà da persona di riferimento principale in tutte le comunicazioni tra il Centro e l'organizzazione nonché, nei limiti indicati all'articolo 6, componente dell'Assemblea Generale.

Regole di esclusione e di ritiro

Ritiri su richiesta di uno o più membri

Ogni istituzione membro può ritirarsi in qualsiasi momento dal Centro dopo aver soddisfatto tutti gli obblighi previsti, in particolare, i pagamenti delle quote dovute fino alla fine dell'anno finanziario in corso, nonché quelle relative alle formazioni in atto che devono essere onorate fino alla fine dell'anno accademico in corso durante il quale avviene il ritiro. Le domande di ritiro devono essere presentate al Direttore mediante lettera raccomandata con ricevuta di ritorno, rispettando un mese di preavviso. Senza risposta scritta del Direttore entro il mese seguente alla data di notifica della domanda, il ritiro è considerato accettato e diventa valido.

Esclusioni per inadempienza di un membro ai suoi obblighi

Le esclusioni sono decise dal Comitato Esecutivo su proposta di almeno 1/3 di tutti i membri e possono essere motivate solo da uno dei seguenti motivi:

- un membro è in mora nel pagamento delle sue quote associative da almeno due anni;
- un membro cessa di partecipare alle attività del Centro per più di due anni;
- un membro commette una infrazione grave al regolamento interno, che danneggia la fiducia reciproca.

L'esclusione di un membro richiede una risoluzione speciale del Comitato Esecutivo con un voto favorevole dei 2/3 dei membri presenti o rappresentati. Il membro, di cui è richiesta l'esclusione, ha il diritto di essere ascoltato, tramite un suo delegato, dal Comitato Esecutivo prima del voto.

Diritti

In ogni caso la cessazione dell'adesione non dà luogo a richieste di risarcimenti e non dà diritto a rimborsi di qualsiasi tipo o di qualsiasi ammontare.

Quota associativa dei membri

I membri sono tenuti a pagare una quota associativa annuale. L'ammontare della quota annuale è proporzionale al numero di *Fellows* appartenenti alla istituzione accademica membro. Ai fini del calcolo della quota annua sarà contabilizzato il numero più alto di *Fellows* appartenenti all'istituzione membro coinvolti nel corso dell'anno precedente nel Centro.

ARTICOLO 6

ORGANI DEL CENTRO

Gli organi del Centro sono:

- l'Assemblea Generale
- il Comitato Esecutivo
- il Direttore

L'Assemblea Generale (AG)

Compongono l'AG tutti i *Fellows* afferenti alle istituzioni accademiche aderenti al Centro e un rappresentante dei *Fellows junior* per ogni corso di istruzione superiore organizzato dal Centro. I rappresentanti dei *Fellows junior* sono eletti a maggioranza semplice da tutti i *Fellows junior*, secondo le modalità e mantengono la carica per la durata indicati nel Regolamento del Centro.

All'AG partecipano con voto deliberativo anche i rappresentanti dei membri associati (articolo 5) in un numero non superiore alla metà del numero dei *Fellows*. Qualora i membri associati superino tale numero, fra tutti i loro rappresentanti verranno eletti quelli che parteciperanno all'AG nel citato limite numerico. Queste elezioni si terranno secondo le modalità e mantengono la carica per la durata indicati nel Regolamento del Centro.

Ogni componente dell'AG ha diritto ad un voto.

L'AG ha il potere esclusivo di:

- modificare lo Statuto e i regolamenti interni, su proposta del Comitato Esecutivo;
- ratificare l'adesione al Centro dei membri accademici che ne fanno richiesta, approvata dal Comitato Esecutivo;
- ratificare l'adesione dei nuovi membri associati che ne fanno richiesta, approvata dal Comitato Esecutivo.
- approvare il programma annuale delle attività;
- stabilire la quota associativa annuale;
- approvare il bilancio e la relazione finanziaria;
- sciogliere il Centro.

Il Direttore (comma successivo) deve convocare una riunione dell'AG almeno una volta ogni anno o su richiesta di un componente del Comitato Esecutivo o di almeno 1/3 dei componenti dell'AG. La riunione annuale dell'AG deve essere convocata entro sei mesi dalla chiusura dell'esercizio finanziario. La convocazione, insieme alle informazioni sul luogo, data e ora della riunione dell'AG, deve essere notificata ai componenti almeno 30 giorni di calendario prima di ciascuna riunione, con un ordine del giorno di massima. Ogni componente dell'AG può chiedere di aggiungere punti all'ordine del giorno, mediante comunicazione al Direttore entro e non oltre 3 giorni prima della data della riunione; l'inserimento è a discrezione del Direttore.

Salvo quanto diversamente previsto dal presente Statuto, la validità delle adunanze dell'AG non necessita di un quorum e tutte le delibere sono assunte a maggioranza semplice, dai membri dell'AG, presenti o rappresentati. Di regola, tutte le votazioni sono pubbliche. Ogni membro dell'AG può, tuttavia, chiedere al Direttore che una decisione particolare sia votata a scrutinio segreto.

Le decisioni riguardanti la modifica dello Statuto e la modifica del regolamento interno possono essere prese solamente se i 2/3 dei membri dell'AG presenti o rappresentati, compresi tutti i membri universitari italiani, vi sono favorevoli. Le decisioni riguardanti lo scioglimento del Centro richiedono una maggioranza di 4/5 dei membri dell'AG presenti o rappresentati. Di regola, tutte le votazioni riguardanti tali questioni sono segrete; il voto palese può essere utilizzato solo se tutti i partecipanti sono unanimemente d'accordo.

In casi particolari, il Direttore può concedere l'autorizzazione a partecipare all'AG in teleconferenza, a condizione che:

- sia consentito al Direttore, accertare l'identità e la legittimazione dei partecipanti, regolare lo svolgimento dell'adunanza, constatare e proclamare i risultati della votazione;
- tutti i partecipanti possano essere identificati e in grado di seguire la discussione, di intervenire in tempo reale nel dibattito e di partecipare alla votazione simultanea e/o contestuale degli argomenti all'ordine del giorno;
- sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi assembleari oggetto di verbalizzazione.

Verificandosi questi requisiti, l'AG si considera tenuta nel luogo in cui si trovano il Direttore ed il Segretario, che provvederanno alla stesura ed alla sottoscrizione del verbale dell'AG.

Il Direttore può inoltre concedere l'autorizzazione a prendere decisioni, cioè votare, per corrispondenza (e-mail) purché la stessa contenga il dispositivo dell'avvenuta lettura nel computer del destinatario.

I componenti dell'AG possono agire per delega in una riunione dell'AG al posto di componenti che non possono essere presenti, comunque ogni componente può avere al massimo una delega.

Il verbale dell'AG sarà redatto e presentato a tutti i membri dell'AG entro trenta giorni dalla riunione. Indipendentemente dalla comunicazione del verbale, i componenti dell'AG possono esercitare il loro diritto di controllo.

Il verbale si intende accettato dai componenti dell'AG se, entro 21 giorni di calendario dal ricevimento dello stesso, nessuno di essi ha avanzato obiezioni per lettera, fax, e-mail o qualunque altra forma di comunicazione elettronica al Direttore.

Il Comitato Esecutivo (CE)

Il CE è composto da

- i rappresentanti dei membri, in specie un rappresentante per ciascuno degli Atenei aderenti (articolo 5);
- una persona eletta tra i *Fellows junior*.

Questi ultimi sono eletti e mantengono la loro carica per il tempo indicato dal Regolamento del Centro.

Il CE gestisce gli affari generali del Centro.

Il CE è autorizzato a trattare tutti gli affari, ad eccezione di quelli espressamente assegnati all'AG.

Il CE si riunisce in forma allargata a tutti i suoi componenti per:

- proporre e coordinare le attività del Centro;
- definire le politiche generali e le procedure operative per il Centro;
- approvare le relazioni finanziarie e i bilanci proposti dal Direttore;
- decidere l'ora e il luogo delle riunioni dell'AG.

Il CE si riunisce in forma ristretta riservata ai rappresentanti dei membri del Centro per

- valutare ed approvare le richieste di adesione al Centro delle università;
- valutare ed approvare le richieste di adesione al Centro dei membri associati e la nomina dei loro rappresentanti nell'AG;
- escludere membri;
- proporre la modifica dello Statuto e del Regolamento del Centro (articolo 12).

Fermo restando quanto diversamente stabilito dal presente statuto, per la validità delle adunanze del CE non è necessario un quorum e tutte le decisioni sono assunte a maggioranza semplice dai membri del CE presenti o rappresentati.

Il CE si riunirà almeno due volte l'anno.

In casi particolari, il Direttore può concedere l'autorizzazione a partecipare al CE in teleconferenza, a condizione che:

- sia consentito al Direttore, accertare l'identità e la legittimazione dei partecipanti, mediante teleconferenza, e verificare il risultato delle votazioni;

- tutti i partecipanti possano essere identificati e in grado di seguire la discussione, di intervenire in tempo reale nel dibattito e di partecipare alle votazioni sulle decisioni all'ordine del giorno;
- sia consentito al soggetto verbalizzante (segretario) di percepire adeguatamente gli eventi, oggetto di verbalizzazione.

Verificandosi questi requisiti, la riunione del CE si considera tenuta nel luogo in cui si trovano il Direttore e il Segretario, che provvederanno alla stesura e alla sottoscrizione del verbale del CE.

Il Direttore può inoltre concedere l'autorizzazione a prendere decisioni, cioè votare, per corrispondenza (e-mail) a condizione che sia predisposto un dispositivo di avvenuta lettura.

Il verbale del CE sarà redatto e presentato a tutti i componenti del CE entro 30 giorni dopo la riunione. Indipendentemente dalla comunicazione del verbale, i componenti possono esercitare il loro diritto di controllo.

Il verbale si intende accettato dai componenti del CE se, entro 21 giorni di calendario dal ricevimento dello stesso, nessuno di essi avanza obiezioni per lettera, fax, e-mail o qualunque altra forma di comunicazione elettronica al Direttore.

Il Direttore

Il Direttore è eletto dal CE tra i rappresentanti delle università italiane che vi sono in servizio a tempo pieno. Il Direttore è nominato dal rettore dell'università sede amministrativa. Il Direttore rimane in carica per un periodo di tre anni e non può essere rieletto consecutivamente più di una volta.

Il Direttore ha le seguenti responsabilità:

- rappresentare il Centro per delega,
- convocare e presiedere le riunioni del CE e dell'AG,
- presentare il bilancio preventivo e consuntivo, e le decisioni del CE all'AG per il loro esame e approvazione,
- fornire una relazione annuale alle istituzioni membro riguardanti le attività del Centro,
- vigilare sul funzionamento generale del Centro e perseguire i suoi interessi generali.

Il Direttore elegge, tra i membri italiani del CE, un vice-direttore che lo sostituisce in caso di sua assenza o di altre difficoltà.

ARTICOLO 7

DURATA, RICONDUZIONE E MODIFICHE

La presente convenzione/statuto entra in vigore alla data della sottoscrizione da parte di tutti i membri firmatari ed è valida per i successivi sei anni. La durata del Centro potrà essere prorogata dopo l'accordo firmato dai Rettori/Presidenti delle università membro, dietro richiesta del Direttore, approvata dal CE.

Tutte le modifiche alla presente convenzione/statuto verranno effettuate attraverso emendamenti.

ARTICOLO 8

MONITORAGGIO E PROCEDURE DI VALUTAZIONE

Il Centro è sottoposto a una valutazione continua e a processi di controllo di qualità. Il monitoraggio, i controlli di qualità e gli obiettivi quantificati sono stabiliti dal Regolamento del Centro.

Un feedback da parte dei *Fellows junior* sui programmi di formazione, e in particolare sulla relativa dirigenza, così come sulle procedure di valutazione, fa parte ogni anno di un rapporto confidenziale al Direttore.

Un feedback da parte di ogni docente che partecipa ad un programma di formazione sulla sua organizzazione e sul contenuto scientifico è riportato ogni anno in modo confidenziale al Direttore.

Ogni anno il Direttore sottopone al CE una relazione di valutazione che riassume le suddette valutazioni in modo anonimo.

ARTICOLO 9

SBOCCHI PROFESSIONALI ED EX-ALUNNI

Se il Centro non è in grado di fornire un adeguato servizio di *job placement* a coloro che hanno conseguito un titolo di studio universitario presso il Centro stesso, questi possono rivolgersi ai servizi attivi nelle università partecipanti

Inoltre, i giovani ricercatori riceveranno numerose informazioni riguardanti le opportunità di lavoro nell'Unione Europea e in altre aree geografiche.

Ogni anno verrà organizzato e aggiornato un database degli ex-alunni che conterrà le informazioni sulle loro carriere e i principali risultati raggiunti.

ARTICOLO 10

FINANZIAMENTO E AMMINISTRAZIONE

Il Centro opera utilizzando:

- le quote di adesione,
- le contribuzioni finanziarie dei membri associati,
- i fondi assegnati su progetti di ricerca scientifica collegati al Centro e per i quali sono state fatte specifiche richieste di finanziamento attraverso le rispettive amministrazioni,

- i fondi che potranno essere riservati ai progetti individuali assegnati dai bilanci delle istituzioni membro,
- i fondi che potranno essere stanziati per i programmi formativi assegnati dai bilanci delle istituzioni membro, secondo i rispettivi ordinamenti interni,
- i fondi ottenuti da agenzie nazionali di finanziamento,
- i fondi ottenuti dall'Unione Europea e da altre istituzioni internazionali,
- fondi e contributi provenienti da altre fondazioni o enti pubblici e privati,
- risorse provenienti da altre attività del Centro, compresi quelle risultanti da contratti con enti pubblici o privati.

Le attività del Centro sono svolte utilizzando le strutture, le attrezzature e il personale che le istituzioni accademiche che partecipano al Centro potranno mettere a disposizione a questo scopo, compatibilmente con le rispettive esigenze didattiche e di ricerca, secondo i mezzi a disposizione. Le spese del Centro sono controllate secondo le regole di gestione in vigore nell'università sede amministrativa.

Le attrezzature acquistate con i fondi del Centro sono registrate in un inventario gestito dall'università sede amministrativa e assegnate dal CE ad un membro selezionato in base ad esigenze operative. Nel caso in cui una specifica attività sia conclusa o il Centro venga sciolto, l'attrezzatura diventerà proprietà dell'istituzione membro presso cui in quel momento è installata.

I fondi non divisibili assegnati a delle iniziative congiunte sono gestiti dal Centro in base alle regole in vigore nell'università sede amministrativa. Il patrimonio del Centro è costituito da tutte le attrezzature acquistate con i fondi assegnati al Centro stesso, secondo quanto riportato nel presente articolo.

ARTICOLO 11

COLLABORAZIONI ESTERNE

Per realizzare i suoi obiettivi, il Centro può avvalersi di collaborazioni con altri partner, in particolare nell'ambito di finanziamenti complementari. I contratti o convenzioni stipulati con quest'obiettivo sono firmati dalla struttura sede amministrativa in nome e per conto degli altri partecipanti al presente accordo. La struttura sede amministrativa presenta, per conoscenza, i contratti e le convenzioni agli altri partner prima di firmarli. Questi ultimi dispongono di un termine di quindici giorni per far conoscere il loro parere; in assenza di risposta, passato quel termine, si ritengono accettati. Una copia dei contratti e delle convenzioni firmati è inoltrata agli altri partner. Ciò è fatto in coerenza con le regole amministrative dell'università sede della gestione.

ARTICOLO 12

PROPRIETÀ INTELLETTUALE

Le disposizioni sotto riportate saranno obbligatoriamente menzionate nelle convenzioni specifiche che verranno concluse tra i membri e/o membri associati

nell'ambito di ogni azione o programma di ricerca. Le convenzioni completeranno queste disposizioni in funzione delle specificità di ogni azione o programma di ricerca.

Pubblicazioni

Le pubblicazioni risultanti dalle attività svolte nell'ambito del Centro testimoniano il legame con i membri e i membri associati coinvolti e sono obbligatoriamente contrassegnate come "Ricerche svolte nell'ambito del Centro Interuniversitario di Bioingegneria del Sistema Neuromuscoloscheletrico Umano."

Ogni pubblicazione proveniente dai lavori svolti nell'ambito del Centro deve ricevere, durante il corso dell'accordo e entro i due anni che seguono la sua scadenza, l'assenso degli altri membri e membri associati coinvolti che faranno conoscere il loro assenso entro due mesi e non oltre, a partire dalla ricezione del progetto di pubblicazione. Passato questo termine e in mancanza di pareri contrari, l'assenso si ritiene acquisito.

Di conseguenza, qualsiasi progetto di pubblicazione è sottoposto al giudizio dei membri o membri associati coinvolti che possono sopprimere o modificare informazioni la cui divulgazione potrebbero recare danno all'utilizzo industriale e commerciale nonostante i buoni risultati provenienti dalle ricerche elaborate in comune nell'ambito del Centro. Tali soppressioni o modifiche non attentano al valore scientifico della pubblicazione.

Riservatezza

I membri e membri associati s'impegnano affinché le informazioni scambiate nell'ambito delle attività del Centro e riconosciute come confidenziali (di seguito «Informazioni Confidenziali»):

- siano mantenute strettamente confidenziali e siano trattate con lo stesso grado di protezione che viene accordato alle Informazioni Confidenziali proprie;
- non siano comunicate che ai soli componenti del loro personale tenuti a conoscerle e non vengano utilizzate che in applicazione dell'accordo durante un termine di 4 anni a partire dalla data della comunicazione.

Qualsiasi altra comunicazione o utilizzo delle Informazioni Confidenziali richiede il consenso preliminare e scritto del membro che le ha acquisite. Ogni membro s'impegna affinché il personale sopra elencato rispetti le disposizioni dell'accordo.

Nonostante le disposizioni sopra elencate, ogni membro può comunicare le Informazioni Confidenziali di cui può esibire prova che:

- erano disponibili pubblicamente prima della pubblicazione o posteriormente a questa, ma in assenza di qualsiasi errore che gli possa essere imputato;
- sono state ricevute da terzi in modo lecito;
- erano già in suo possesso prima della conclusione dell'accordo;
- sono state elaborate in modo indipendente e in buona fede da membri del proprio personale che non avevano avuto accesso a queste Informazioni Confidenziali.

D'altronde, queste disposizioni non potranno ostacolare:

- l'obbligo che incombe su ognuna delle persone che partecipano al programma o al lavoro di ricerca di produrre un rapporto sull'attività alla struttura di provenienza;

- il sostenere una tesi relativa all'oggetto dell'accordo; questo dovrà essere organizzato ogni volta che sarà necessario garantire, pur rispettando il regolamento in vigore, la riservatezza di certi risultati ottenuti nell'ambito del programma o dell'azione.

Proprietà dei risultati

I risultati che possono o meno ottenere un brevetto, conseguiti nell'ambito delle azioni o dei programmi di ricerca condotti all'interno del presente accordo, appartengono, in comproprietà, ai membri e/o membri associati, proporzionalmente ai loro rispettivi apporti intellettuali, materiali e finanziari.

Ogni comproprietario mantiene la proprietà delle conoscenze acquisite al di fuori dell'accordo.

Ogni comproprietario può utilizzare liberamente e gratuitamente, dietro sua richiesta, i risultati degli altri membri e/o associati unicamente per le proprie esigenze di ricerca e didattiche e nell'ambito di collaborazioni di ricerca con terzi, escludendo qualsiasi utilizzo, diretto e/o indiretto, a scopo commerciale.

In caso di ritiro o esclusione, le disposizioni del seguente articolo saranno valide per un periodo di quattro anni a partire dalla data del ritiro o esclusione.

Valorizzazione dei risultati

Le convenzioni specifiche a ogni azione o programma di ricerca preciseranno le disposizioni relative alla valorizzazione dei risultati.

I membri si accordano che sarà nominato tra di loro un amministratore che si incarica della protezione e dell'utilizzo dei risultati comuni.

L'amministratore verserà agli altri comproprietari una parte delle quote e delle entrate provenienti dall'utilizzo dei risultati dopo aver operato un prelevamento per le spese di valorizzazione dei risultati fatte dall'amministratore. Questo importo sarà definito in funzione degli apporti intellettuali, materiali e finanziari forniti da ogni comproprietario al conseguimento e allo sviluppo del risultato o dei risultati.

Qualsiasi azione, particolarmente quella riguardante la contraffazione o quella che mira a rivendicare un brevetto, sarà presa dall'amministratore dopo aver consultato gli altri comproprietari.

ARTICOLO 13

NORME TRANSITORIE

Per il primo mandato di sei anni, le attività del Centro sono gestite dall'Università degli Studi di Roma "Foro Italico", secondo il presente Statuto e i regolamenti della stessa università.

Il CE è inizialmente composto da un componente per ogni università fondante. Il suo primo compito è quello di eleggere il Direttore, scrivere il Regolamento del Centro e proporre un programma iniziale di attività. Entro sei mesi dalla fondazione del Centro al più tardi, il CE riunirà l'AG, che provvede all'approvazione del programma annuale delle attività del Centro.

Per l'anno di fondazione, le quote associative per i membri è fissato a € 200 moltiplicato il numero dei *Fellows* (escusi i *Fellows junior*).

ARTICOLO 14

CONTROVERSIE

In caso di controversia, i membri del Centro decideranno a maggioranza semplice su quale dovrà essere l'istituzione giuridica competente.